



INVITO AL CINEMA

22^a EDIZIONE

MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO è la toccante parabola di un ragazzo e del suo "viaggio" alla scoperta di sé, sullo sfondo dei tragici eventi dell'11 settembre.

Basato sull'omonimo romanzo di grande successo di Jonathan Safran Foer (pubblicato in Italia dall'Editore Guanda nel 2005), il film racconta la necessità di superare le proprie paure, battersi, cercare, anche quando le probabilità di trovare sono pressoché nulle.

A 9 anni Oskar Schell (*Thomas Horn*) è un bambino eccezionale, tanto intelligente quanto eccentrico ed ossessivo. E' affetto dalla sindrome di Asperger, che gli impedisce di socializzare in modo corretto e manifestare i propri sentimenti e la propria affettività, ed ha un rapporto di grande complicità con il padre Thomas (*Tom Hanks*). Quando il genitore perde la vita nell'attentato alle Torri gemelle a New York dell'11 settembre 2001, il suo mondo si sgretola in mille pezzi. La sua esistenza, fatta di giochi e avventure immaginarie in giro per il mondo, diventa un susseguirsi di fobie e ansie incontrollate nei confronti di tutto ciò che lo circonda. Nonostante l'amore della madre Linda (*Sandra Bullock*), Oskar non comprende sino in fondo le ragioni di ciò che è successo. Quando nell'armadio del padre trova una chiave misteriosa e la parola Black, Oskar trova la spinta e l'alibi che gli mancavano. Incontrare tutti i 472 Black di New York City per testare le loro serrature diventa, per il bambino, un modo di coltivare il sogno che quella chiave possa schiudergli un ultimo messaggio del padre e una maniera per scappare, il più a lungo possibile, dall'evidenza del lutto. Intraprende così una frenetica e segreta ricerca attraverso i cinque distretti di New York, in compagnia di un anziano (*Max Von Sydow*), rimasto muto dopo i bombardamenti degli alleati su Dresda nel febbraio del 1945. Mentre Oskar vaga per la città, incontra una variegata umanità, tutti a modo loro dei sopravvissuti....

Era indubbiamente difficile tradurre al cinema un romanzo intenso, emozionante e complesso come quello firmato da Safran Foer. Poteva riuscirci solo un regista specializzato in testi letterari come Stephen Daldry, tre film, tre candidature ai Premi Oscar, per "*Billy Elliott*" (2000), "*The Hours*" (2002) e "*The Reader*" (2008). Quella dell'11 Settembre è un'immagine che parla da sé con forza inaudita, forse l'immagine che più ha parlato al mondo nell'ultimo decennio. L'immensa nube di fumo che avvolge lo sbriciolarsi delle maestose Torri Gemelle, le centinaia di persone che si lanciano nel vuoto per scampare ad una fine se possibile ancora peggiore, fanno infatti parte del frammento di una tragedia, inenarrabile nella sua totalità. L'unica "chiave" è data dalla capacità di trasformare un dramma personale nel dramma corale di un'intera società. Una società ferita e vittima delle proprie paure, che si chiude in se stessa, che rifiuta il contatto e il confronto con realtà differenti, che teme anche solo l'idea di scoprire nuovi percorsi e affrontare nuove esperienze, è una società che sta morendo. Le paure devono essere affrontate e sconfitte, il coraggio di vivere è un dovere nei confronti dell'intera umanità. Nel film, il percorso di formazione emotiva e caratteriale di un ragazzo, che deve diventare adulto, si trasforma nel percorso evolutivo di una società ancora immatura. Questa è la ricerca cui Thomas invita il figlio, un adolescente che ha lo sguardo innocente della vittima che deve ritrovare speranza e diritto alla vita...

MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO è stato presentato al Festival cinematografico di Berlino 2012. Ha avuto una candidatura all'Oscar come Miglior Attore non protagonista a Max Von Sydow.

MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO sarà presentato **Martedì 19 Marzo**, nell'ambito della 22^a Edizione della Rassegna cinematografica "*Invito al cinema*", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **17,30 – 20,00 – 22,30**.